



Causeway (2022)

Un film che ha il passo lento e sospeso del cinema indie.

Un film di Lila Neugebauer con Jennifer Lawrence, Brian Tyree Henry, Jayne Houdyshell, Stephen McKinley Henderson. Genere Drammatico durata 94 minuti. Produzione USA 2022.

Un soldato deve ritrovare la propria quotidianità una volta tornato a casa.

Simone Emiliani - www.mymovies.it

Lynsey, un ingegnere militare, è appena tornata negli Stati Uniti. Ha una lesione cerebrale debilitante dovuta all'esplosione di un ordigno in Afghanistan e, grazie a un'infermiera, ha iniziato un lento recupero; deve infatti riprendere a camminare e ha dei vuoti di memoria. Quando le sue condizioni fisiche migliorano, rientra a casa sua a New Orleans dove a va vivere a casa della madre con cui ha un rapporto conflittuale. Vorrebbe riprendere a fare il suo lavoro, ma il suo medico è diffidente. Nel frattempo trova un altro impiego come addetta alla pulizia delle piscine. Un giorno il suo pick-up si rompe. In officina conosce il meccanico James Aucoin che non è mai riuscito a superare il senso di colpa legato a una tragedia familiare. Sono entrambe due persone sole. Entrano gradualmente in confidenza e passano sempre più tempo insieme. Una sera però, un violento litigio sembra separarli.

La partenza richiama la tradizione del cinema sui reduci di guerra. Lynsey è inquadrata di spalle. Davanti a sé non vede futuro e il 'ritorno a casa' rappresenta una sconfitta.

Non riesce a usare le parole giuste: "che vita deprimente"; "mi hai fatto compassione". Scoppia a piangere mentre sta guidando, ha gli attacchi di panico quando il pick-up si ferma. In realtà 'Causeway' è un film su un lento e progressivo ritorno alla vita fatto di lunghe pause, di tempi morti. Ha il passo sospeso e il respiro del cinema indie che rimanda ai primi titoli interpretati da Jennifer Lawrence, qui anche produttrice, come 'Garden Party' e 'The Poker House'.

L'attrice vive con intensità le incertezze e le paure del suo personaggio soprattutto da un punto di vista fisico. La sua recitazione è fatta di gesti ripetuti (la riabilitazione, la pulizia delle piscine) ma risulta vissuta anche nel modo in cui lascia emergere la distanza dalla madre, il legame con il fratello e soprattutto la complicità con James. La scrittura non si appropria della storia dei due protagonisti ma si mette intelligentemente al loro servizio e lascia emergere tracce del loro passato.

L'opera prima della regista teatrale Lila Neugebauer sembra attraversata da una persistente monotonia che invece è la qualità nascosta del film, perché rivela progressivamente i due protagonisti, semina alcuni indizi e ne tiene sottotraccia altri. Si affida agli occhi e all'impeto di Jennifer Lawrence che si carica addosso, anche fisicamente, il peso del presente proprio come il suo personaggio di Ree in 'Un gelido inverno'.

Ma trova anche una profonda verità nello sguardo di Brian Tyree Henry. L'affiatamento tra i due è la vera anima di 'Causeway'. Sembrano entrambi senza futuro. Invece tutti e due deambulano nella loro quotidianità e cercano intimamente qualcosa. Forse una casa da condividere, dove fumare e preparare la cena insieme? La scena del violento litigio in piscina di notte è la scossa improvvisa di cui il film, a un certo punto della narrazione, aveva bisogno e arriva nel momento giusto.

In quel momento convivono insieme la costruzione del personaggio ma anche una possibile improvvisazione. Certo, 'Causeway' si fonda prevalentemente sulla recitazione e una marcata impostazione teatrale. Ma ha anche una sua libertà, quella che gli permette di presentare situazioni apparentemente scontate ma che invece sono mostrate come se fossero trasparenti confessioni.